



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

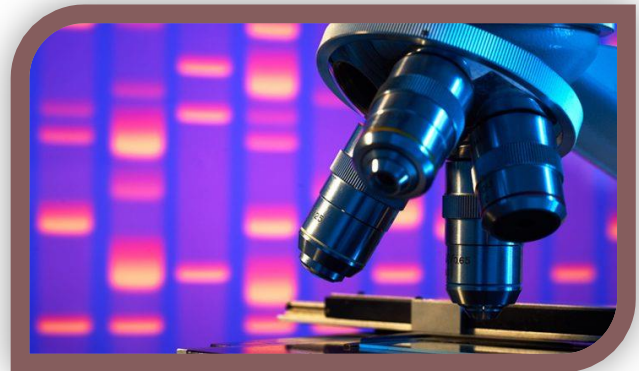
Speciale Coronavirus

Aggiornamenti dall'UE



Edizione

N.2 - 06 Apr. 2020



Lo speciale vuol essere uno strumento semplice e diretto per aggiornare i cittadini e gli attori socio-economici del territorio sulle informazioni e le opportunità più significative prese dall'UE per contrastare la diffusione del Coronavirus - COVID-19 e sostenere il rilancio dell'economia.

Sommario

<i>Sintesi iniziative UE</i>	02
<i>Notizie</i>	06
<i>Opportunità</i>	12
<i>Contatti</i>	14

Sintesi delle iniziative dell'UE

Coronavirus, le principali iniziative dell'UE.

La Commissione europea ha messo in campo tutta una serie di iniziative (aggiornate al 02 aprile 2020) per affrontare la crisi sanitaria ed economica legata alla diffusione del Coronavirus-COVID-19. Vi proponiamo qui di seguito una sintesi delle principali misure adottate:



SANITÀ

Il 2 aprile la Commissione europea ha proposto di sostenere direttamente i sistemi sanitari degli Stati membri dell'UE nella lotta contro la pandemia da coronavirus. Saranno mobilitati 3 miliardi di euro dal bilancio dell'UE, con la possibilità di contributi supplementari da parte degli Stati membri e soggetti privati.

- AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie - ECDC, fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni anche in caso di epidemia come il coronavirus. Qui sono disponibili i dati relativi alla diffusione del COVID-19 in Europa.

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Fin dall'avvio della crisi, la Commissione europea ha stimolato la produzione di mascherine, respiratori e altri dispositivi di protezione individuale, e ha avviato una procedura accelerata congiunta di appalto per l'acquisto di nuove forniture. Ha inoltre costituito una scorta strategica (come parte dello strumento rescEU) di attrezzature mediche, tra cui ventilatori e mascherine protettive, per aiutare i paesi dell'UE nel contesto della pandemia di COVID-19.

Al fine di poter disporre appieno dei prodotti presenti in Europa, la Commissione ha bloccato le esportazioni di dispositivi medici al di fuori dell'UE. Le uniche eccezioni devono essere esplicitamente approvate dai governi nazionali. La Commissione ha anche imposto agli Stati membri di rimuovere le barriere alla circolazione di tali dispositivi all'interno dell'UE.

- GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI

Il 30 marzo la Commissione europea ha pubblicato indicazioni pratiche per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro. Sono compresi, tra gli altri, coloro che operano nel settore sanitario e nel settore alimentare nonché in altri servizi essenziali.

ECONOMIA

- CASSA INTEGRAZIONE EUROPEA

Il 2 aprile la Commissione europea ha proposto SURE, uno strumento di solidarietà di **100 miliardi** di euro per aiutare i lavoratori e le imprese in difficoltà. Attraverso **SURE**, verranno erogati prestiti garantiti dagli Stati membri.

- INTERVENTO DELLA BCE

La **Banca Centrale Europea - BCE** ha stanziato il 18 marzo un **pacchetto di emergenza da 750 miliardi di euro** per alleviare l'impatto della pandemia di coronavirus. [Link](#)

- STOP AL PATTO DI STABILITÀ

A seguito della proposta della Commissione europea di attivare la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, i ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

- FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

La Commissione ha adottato un Quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato per consentire agli Stati membri di sostenere maggiormente l'economia durante l'epidemia COVID-19. . Queste misure consentiranno eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia. Il 22 marzo la Commissione europea ha approvato le misure italiane di aiuti pari a 50 milioni di euro per sostenere la produzione e la fornitura di dispositivi medici, come i ventilatori, e di dispositivi di protezione individuale, come mascherine, occhiali, camici e tute di sicurezza.

- 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza. Circa **7 miliardi dovranno andare a beneficio dell'Italia**.

- FONDI STRUTTURALI PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Il 2 aprile la Commissione ha introdotto misure per destinare i fondi strutturali non utilizzati all'emergenza coronavirus. Saranno possibili trasferimenti tra le diverse categorie di regioni e più flessibilità. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021.

- LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE

1 miliardo di euro sarà riorientato dal bilancio dell'UE come garanzia per il Fondo europeo per gli investimenti, al fine di incentivare le banche a fornire liquidità a PMI e imprese a media capitalizzazione. I finanziamenti così mobilitati, per un totale di circa 8 miliardi di euro, permetteranno di aiutare almeno 100 mila PMI europee e imprese a media capitalizzazione.

- FLESSIBILITÀ DEI CONTI PUBBLICI

Massima flessibilità sulle spese eccezionali che i Paesi UE sosterranno per contenere l'epidemia, ad esempio nel settore sanitario per misure di soccorso mirate a imprese e lavoratori. Inoltre la Commissione propone di sospendere l'aggiustamento di bilancio in caso di grave recessione economica nella zona euro o nell'UE nel suo complesso.

- AIUTO AGLI AGRICOLTORI E AI PESCATORI

Su richiesta delle autorità italiane, la Commissione europea prorogherà di un mese il termine per la presentazione delle domande degli agricoltori italiani che hanno diritto a un sostegno al reddito nel quadro della politica agricola comune (PAC).

- FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione UE propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro. FONDO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione potrebbe anch'esso essere mobilitato per sostenere i lavoratori autonomi e chi ha perso il lavoro alle condizioni stabilite nel regolamento vigente e futuro. Nel 2020 sono disponibili fino a 179 milioni di euro.

RICERCA

- SVILUPPO VACCINI

Il 17 marzo la Commissione ha informato che sosterrà il lavoro della società CureVac, impegnata nello sviluppo e nella produzione di vaccini anti-Coronavirus, con un sostegno fino a 80 milioni di euro.

- TEST AFFIDABILI SUL CORONAVIRUS

Gli scienziati del Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea hanno definito un nuovo materiale di controllo che i laboratori in tutta Europa possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test sul coronavirus ed evitare falsi esiti negativi. Questo renderà più affidabili e veloci le analisi di laboratorio.

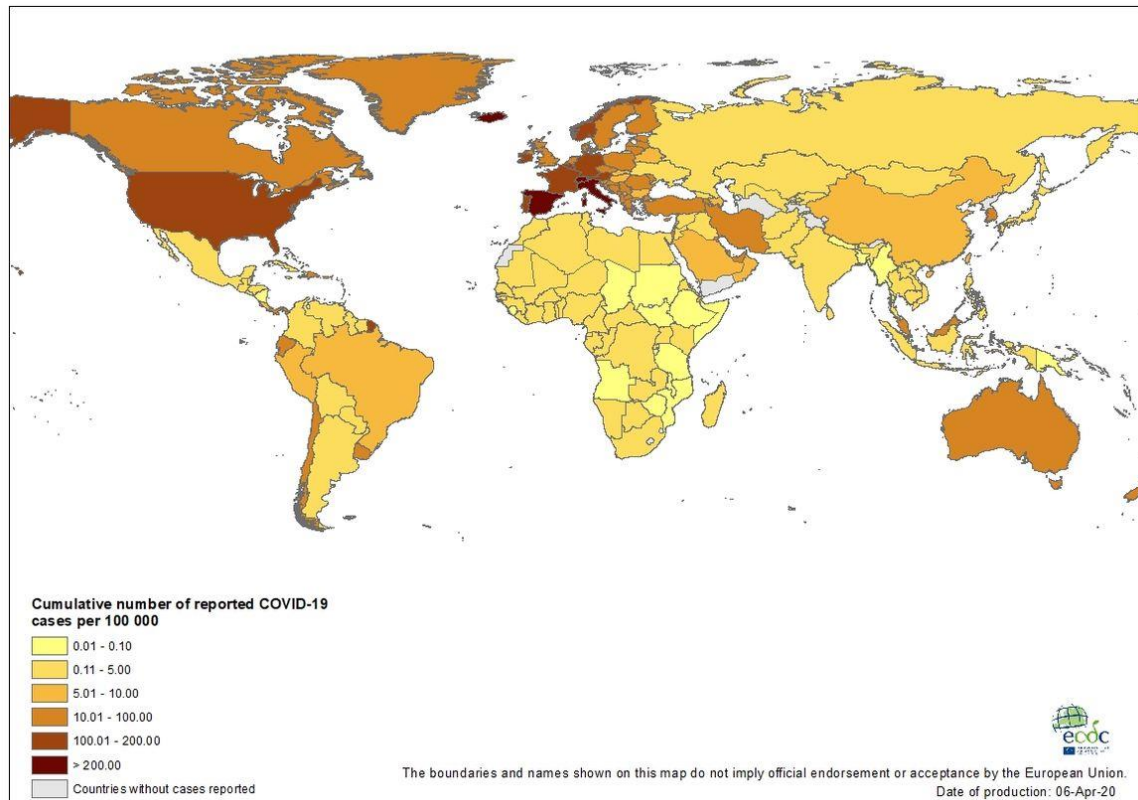
- 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Coronavirus.

- 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 17 progetti focalizzati sul coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di € sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica

[Sito web della Commissione europea](#) sulla risposta dell'UE al coronavirus. [Risposta a livello europeo per contrastare l'impatto economico del Coronavirus.](#) [Link](#)



Distribuzione geografica del numero cumulativo di casi di Coronavirus segnalati per 100.000 abitanti, in tutto il mondo. Aggiornamento 06 aprile 2020 - Fonte ECDC

Notizie

Lavoro, Coronavirus: l'UE stanziava 100 miliardi a sostegno dei lavoratori e delle imprese.

SURE è il nome della proposta presentata dalla Commissione europea con lo scopo di creare uno strumento di solidarietà del valore di 100 miliardi di euro a sostegno dei lavoratori, per mantenere il proprio reddito, e delle imprese per contrastare la crisi coronavirus. La Commissione propone inoltre di reindirizzare tutti i fondi strutturali disponibili alla risposta al coronavirus. Tutte queste misure, che si basano sull'attuale bilancio dell'UE e attingeranno a tutte le risorse disponibili sfruttandole fino all'ultimo euro, dimostrano quanto sia necessario un bilancio dell'UE a lungo termine solido e flessibile. La Commissione si adopererà per garantire che l'Unione possa contare su una simile solidità di bilancio per rimettersi in piedi e progredire sulla via della ripresa. Domande e risposte su [SURE](#), sullo [strumento per il sostegno di emergenza](#) e sull'[iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus](#) sono disponibili online. [Link](#)



Sanità, nuovo materiale di controllo per prevenire errori nei test del coronavirus. Gli scienziati del Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea hanno sviluppato un nuovo materiale di controllo che i laboratori possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test del coronavirus ed evitare i falsi negativi. Esami di laboratorio tempestivi e accurati sono un elemento essenziale della gestione della pandemia di Coronavirus, per rispondere a questa necessità, gli scienziati del JRC hanno sviluppato un materiale di controllo positivo per facilitare il controllo di qualità della rilevazione del virus nei laboratori di analisi. Un materiale di controllo positivo garantisce che i test di laboratorio funzionino correttamente e siano armonizzati. In particolare, viene usato per evitare che un test possa dare un risultato negativo anche quando la persona è positiva. In pratica, il materiale di controllo definito dal JRC è una parte sintetica e non infettiva del virus. Esso permette alle imprese che producono test e ai laboratori di analisi di verificare i loro kit diagnostici: se i loro test non rilevano il materiale di controllo, non rileveranno neppure il virus reale. Il materiale di controllo favorirà l'armonizzazione dei test del coronavirus in Europa, assicurando un'alta qualità per evitare i falsi negativi. Il materiale di controllo è stato realizzato da un'impresa di biotecnologie, sulla base di un modello del JRC, e poi validato dagli esperti di laboratorio del JRC. **3 000 campioni sono pronti per essere spediti ai laboratori d'analisi in tutta Europa**, inclusi i maggiori centri di riferimento per la virologia, e agli ospedali. I campioni sono altamente concentrati per cui è necessaria una quantità molto piccola di materiale per verificare un test. Questo significa che un tubetto campione basta a un laboratorio per controllare fino a 20 000 test. Quindi i 3 000 campioni attualmente disponibili consentono di controllare fino a 60 milioni di test in tutta Europa. I campioni saranno resi disponibili anche ad una platea di utenti più ampia, ma la priorità verrà data ai laboratori

designati dai governi nazionali e alla comunità dei ricercatori. **Ulteriori informazioni e istruzioni su come effettuare gli ordini sono disponibili [qui](#).** Maggiori informazioni sulle 5 aree in cui gli scienziati del JRC hanno lavorato intensamente in questo periodo per contribuire a fronteggiare l'emergenza e a tutelare la salute delle persone sono disponibili [qui](#). [Link](#)

Sanità, la Commissione europea lancia un sistema di supporto per la gestione clinica dei pazienti affetti da Coronavirus. Con il servizio «COVID 19 - CMSS», la Commissione ha lanciato un sistema di supporto per la gestione clinica dei pazienti affetti da Coronavirus, a sostegno dei medici negli ospedali che si trovano ad affrontare l'emergenza sanitaria del coronavirus in tutta Europa. Basata sull'esperienza delle [Reti Europee di Riferimento](#), l'iniziativa si propone di velocizzare lo scambio di informazioni in Europa fra gli ospedali di riferimento per il Covid-19 indicati dalle autorità nazionali. Il servizio, gestito da DG SANTE mediante un helpdesk dedicato, permette ai medici di comunicare via video conferenza con i loro colleghi in Europa e scambiare informazioni su possibili trattamenti e sulla gestione dei casi più severi e complessi. Questo scambio mira ad accelerare l'adozione di opzioni terapeutiche specifiche e a ridurre le incertezze dovute agli aspetti ancora sconosciuti del virus. E' vitale per i pazienti affetti da Covid-19 che i loro dottori abbiano la possibilità di discutere tra loro i casi clinici e, di conseguenza, garantiscano il miglior parere clinico possibile. In Europa, l'esperienza pratica su come gestire i pazienti affetti, in particolare i casi più severi, è carente e frammentata. Alcuni ospedali hanno già maturato un'esperienza significativa grazie all'alto numero di casi trattati, mentre altri stanno cominciando solo ora ad affrontare i casi più complessi. Le tecniche e i trattamenti applicati ai pazienti affetti da Coronavirus sono in molti casi sperimentali. Ci sono inoltre ostacoli per accedere alle conoscenze più recenti, maturate nel corso delle ultime settimane. Per maggiori informazioni e per usufruire del servizio occorre inviare un email a: SANTE-COVID-CLINICIANS-NETWORK@ec.europa.eu [Link](#)

Sanità, crisi Coronavirus: rinviata l'applicazione del regolamento sui dispositivi medici. La Commissione europea ha adottato una proposta per posticipare di un anno, (fino al 26 maggio 2021) la data di applicazione del [regolamento relativo ai dispositivi medici](#) in modo da consentire agli Stati membri, alle istituzioni sanitarie e agli operatori economici di dare la priorità alla lotta contro la pandemia del coronavirus. Tale decisione tiene conto delle sfide senza precedenti create dalla pandemia del coronavirus e della necessità di una maggiore disponibilità di dispositivi medici di vitale importanza in tutta l'UE, continuando nel contempo a garantire la salute e la sicurezza dei pazienti fino a che la nuova legislazione non sarà applicabile. Poiché la crisi del coronavirus aumenta la domanda di alcuni dispositivi medici vitali, è indispensabile evitare ulteriori difficoltà o rischi di potenziali carenze di tali dispositivi o di ritardi nella loro messa a disposizione a causa di limitazioni della capacità delle autorità o degli organismi di valutazione della conformità in relazione all'attuazione del regolamento sui dispositivi medici. La proposta garantisce altresì che gli Stati membri e la Commissione possano far fronte in modo più efficace a potenziali carenze di dispositivi medici di vitale importanza nell'Unione attraverso ampie deroghe a livello dell'UE. La proposta necessita del pieno sostegno

del Parlamento europeo e del Consiglio mediante una procedura di codecisione accelerata. Al fine di salvaguardare un quadro normativo efficace per i dispositivi medici si è reso inoltre necessario rinviare di un anno la data di abrogazione della [direttiva](#) sui dispositivi medici impiantabili attivi e di applicazione della [direttiva](#) relativa ai dispositivi medici. La proposta non inciderà sulla data di applicazione del regolamento relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro, che è applicabile a decorrere dal 26 maggio 2022. Link su [dispositivi medici](#) e [ulteriori approfondimenti](#).

Agricoltura, Coronavirus: la Commissione a sostegno del settore agroalimentare dell'UE. Di fronte all'epidemia di coronavirus, il settore agroalimentare dell'Unione europea dà prova di resilienza e continua a fornire ai cittadini europei alimenti sicuri e di elevata qualità. Gli agricoltori e i produttori si trovano tuttavia a dover affrontare difficoltà e crescenti sollecitazioni. Garantire la sicurezza alimentare e un'efficace catena di approvvigionamento alimentare in tutto il continente resta una delle priorità della Commissione. La Commissione continua a sorvegliare attentamente tutti i mercati agricoli e gli scambi di prodotti alimentari aggiornando regolarmente gli [osservatori del mercato dell'UE](#). Dall'inizio della crisi la Commissione ha adottato le seguenti misure a sostegno del settore agroalimentare:

- **proroga della scadenza per le domande di pagamenti a titolo della PAC:** il [nuovo termine](#) per la presentazione delle domande è posticipato al 15 giugno 2020, anziché al 15 maggio, per consentire agli agricoltori maggiore flessibilità nella compilazione delle domande;
- **potenziamento degli aiuti di Stato:** conformemente al quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato recentemente adottato, gli agricoltori possono ora beneficiare di aiuti fino a un massimo di 100.000 euro per azienda agricola, mentre le imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti alimentari possono ricevere aiuti fino a un massimo di 800.000 euro. Tale importo può essere integrato da un [aiuto de minimis](#), una forma di sostegno nazionale specifico per il settore agricolo che può essere concessa senza l'approvazione preventiva della Commissione. Di recente il massimale di tale aiuto è stato portato a 20.000 euro (25.000 euro in taluni casi specifici). Ciò significa che, conformemente al quadro temporaneo, il totale degli aiuti nazionali che possono essere concessi per azienda può raggiungere i 120.000 euro (o 125.000 euro);
- **flusso regolare dei prodotti alimentari in tutta l'UE:** in stretto coordinamento con gli Stati membri, la Commissione si sta adoperando per garantire il funzionamento del mercato unico delle merci mediante la [creazione di "corsie verdi"](#). La durata dei controlli di frontiera effettuati in tali corsie verdi, predisposte presso valichi di frontiera cruciali appositamente designati, non supererà i 15 minuti. Il passaggio è ora autorizzato per tutte le merci, compresi i prodotti agroalimentari.

Per ulteriori informazioni

[Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali](#)

[Consultazione sul regolamento "de minimis"](#)

[Link](#)

Affari economici, Coronavirus: la Commissione pubblica orientamenti su come utilizzare tutta la flessibilità UE in materia di appalti pubblici. La legislazione dell'UE prevede soluzioni flessibili per gli acquirenti pubblici degli Stati membri per soddisfare rapidamente bisogni urgenti, quali l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, farmaci e ventilatori, da distribuire il più rapidamente possibile a chi ne ha bisogno. Gli orientamenti delineano le opzioni e la flessibilità previste nella legislazione dell'UE e forniscono una panoramica delle procedure di gara a disposizione degli acquirenti pubblici e dei termini applicabili. Indicano le diverse possibilità, da una notevole riduzione dei termini generalmente applicabili all'aggiudicazione di appalti senza previa pubblicazione dei bandi di gara in circostanze eccezionali, come la situazione di estrema urgenza connessa alla lotta contro il coronavirus. Offrono inoltre chiarimenti, ad esempio sul modo in cui gli acquirenti pubblici potrebbero trovare soluzioni e modi alternativi di interagire con il mercato in questa situazione in cui la fornitura di materiali essenziali scarseggia. Gli orientamenti sono disponibili [qui](#). [Link](#)

L'economia sociale nella lotta contro il Coronavirus. La risposta della società civile e dell'economia sociale a Coronavirus: il ruolo delle piattaforme, dei beni comuni. La Commissione ha raccolto le migliori pratiche, iniziative e azioni che aiutano nella lotta contro la coronavirus, come soluzioni tecnologiche, servizi per gli anziani, richieste di volontariato, servizi di consegna di alimenti, corsi on-line, ecc. Con questa iniziativa si cerca di raccogliere e diffondere la voce in tutta l'UE e oltre. [Qui](#) potrete trovare le iniziative di economia sociale raccolte e un riferimento al sito web nazionale/regionale.

Cultura, con #CreativeEuropeAtHome condividi la tua arte da casa. La Commissione Europea chiede ai beneficiari del Programma Europa Creativa di mostrare le loro opere d'arte utilizzando #CreativeEuropeAtHome. L'epidemia di coronavirus ha avuto un impatto significativo sul settore culturale e creativo, sugli artisti e sul loro pubblico. Molte attività svolte nell'ambito del Programma Europa Creativa non possono svolgersi come previsto a causa delle misure imposte dai governi per contenere la diffusione del virus. In quest'ottica, la Commissione Europea ha lanciato #CreativeEuropeAtHome - una campagna di social media che si svolge sugli account di Creative Europe su Facebook, Twitter e Instagram. Con questa campagna, la Commissione Europea si sta impegnando per mettere in evidenza le grandi attività culturali online in tutta la comunità di Creative Europe - disponibili per gli amanti della cultura che sono attualmente bloccati a casa. Come funziona l'attivazione? La Commissione europea chiede ai beneficiari che offrono attività culturali online di pubblicarle sui social media. I post dovrebbero includere l'hashtag dedicato #CreativeEuropeAtHome e il nome utente di Creative Europe sulla piattaforma in questione. Per essere ammissibile, l'attività artistica online deve essere finanziata da Creative Europe e essere aperte al pubblico senza alcun vincolo di geo-blocco o di altro tipo. La Commissione europea condividerà i post selezionati che rispetteranno questi criteri, direttamente sugli account di Creative Europe su [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#). [Link](#)

Coronavirus, sostieni gli ospedali della Toscana. In questo periodo di grave emergenza sanitaria, Estar mette a disposizione dell'intero Sistema Sanitario Regionale toscano un proprio numero di conto corrente bancario dedicato alla raccolta di denaro che sarà destinato ad acquistare farmaci, dispositivi medici, dispositivi di protezione individuale e attrezzature sanitarie utili a fronteggiare il covid19. Tutto il materiale acquistato (mascherine chirurgiche, mascherine FFP2 e FFP3, camici, tute, visiere, occhiali, guanti, gel per disinfezione mani, letti, ventilatori, Cpap, ecc) sarà distribuito alle Aziende Sanitarie secondo i fabbisogni e le indicazioni della Regione Toscana, assicurando la massima trasparenza nelle procedure di assegnazione. L'auspicio è che sul conto corrente bancario di Estar possano confluire donazioni di imprese, associazioni, singoli cittadini quale testimonianza della generosità e solidarietà dell'intera comunità toscana a favore di chi ogni giorno affronta, a fianco dei pazienti la battaglia contro il coronavirus.

Per le donazioni covid-19 a favore di Estar è prevista la detrazione di imposta del 30%, per un importo non superiore a 30.000 euro, come previsto dall'art.66 del Decreto Cura Italia.

COME DONARE

Se vuoi fare una donazione a favore degli ospedali della Toscana per fronteggiare l'emergenza coronavirus Covid-19 puoi versare qualsiasi somma di denaro tramite

- **BONIFICO BANCARIO** intestato a Estar

IBAN: IT89 Z 05034 02801 000000005970

Banco BPM Firenze

Piazza Dei Davanzati,3 - 50100 Firenze

Causale: Emergenza COVID-19

- **CARTA CREDITO** e fai click [qui](#).

[Link](#)

SOSTIENI GLI OSPEDALI DELLA TOSCANA
DONA per essere al fianco di chi ogni giorno affronta la battaglia contro il coronavirus

Conto corrente intestato a ESTAR
IBAN: IT89 Z 05034 02801 000000005970
Banco BPM Firenze
Causale: Emergenza Covid-19

Regione Toscana | Servizio Sanitario della Toscana | **ESTAR**

Ricerca, successo per il bando del Consiglio europeo per l'innovazione. La Commissione Europea ha ricevuto circa 4.000 domande (di cui 1000 relative al Coronavirus) per il programma pilota dell'acceleratore del Consiglio Europeo dell'Innovazione (EIC). Le domande sono state più del doppio, il risultato è dovuto in parte all'invito a presentare idee per contribuire ad affrontare l'epidemia di coronavirus; oltre 1000 startup e piccole e medie imprese (PMI) hanno presentato proposte relative alla prevenzione dell'impatto e della diffusione del coronavirus. Le aziende selezionate per ricevere una quota dei **164 milioni** di euro stanziati per questa tornata di finanziamenti saranno decise da una giuria indipendente di esperti, investitori e imprenditori, dopo una prima valutazione a distanza e interviste in diretta dal 4 all'8 maggio 2020. Le aziende selezionate per il supporto EIC in questa tornata di finanziamenti saranno annunciate nel mese di maggio. Circa un quarto delle aziende ha richiesto il supporto di finanziamenti misti (sovvenzioni e capitale proprio), con una richiesta di capitale proprio totale di poco più di 4 miliardi di euro. Le domande sono pervenute da aziende con sede in 45 Paesi, con quelle con sede in Italia, Germania, Spagna e Israele che hanno presentato il maggior numero di domande. Il progetto pilota del Consiglio Europeo per l'Innovazione (EIC) mira ad accelerare l'innovazione rivoluzionaria attraverso il supporto di aziende che hanno il potenziale di sconvolgere i mercati esistenti e di crearne di nuovi. L'EIC Accelerator Pilot offre alle startup e alle piccole e medie imprese (PMI) un finanziamento di 2,5 milioni di euro per sviluppare le loro innovazioni, e un'opzione per richiedere investimenti azionari fino a 17,5 milioni di euro per accelerare la loro scalabilità. Oltre ai finanziamenti, le aziende di successo hanno accesso a una serie di servizi di business coaching. [Link](#)

Sanità, accordo di cooperazione UE-Cina: consegnati in Italia gli aiuti della Cina all'UE. La Commissione europea ha reso noto il 6 aprile che la Cina ha consegnato all'Italia **2 milioni di mascherine chirurgiche, 200 000 mascherine N95 e 50 000 kit di analisi**. La donazione diretta dalla Cina all'UE è avvenuta a seguito di un recente accordo raggiunto tra la Presidente della Commissione UE Ursula von der Leyen e il primo ministro Li Keqiang. La distribuzione in Italia è stata coordinata dal **Centro di coordinamento della risposta alle emergenze (ERCC)** che è il fulcro del meccanismo di protezione civile dell'UE e si occupa di coordinare la fornitura di assistenza ai paesi colpiti da catastrofi, ad esempio sotto forma di soccorsi, competenze, squadre di protezione civile e attrezzature specializzate. Il centro è operativo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e può aiutare qualsiasi paese all'interno o all'esterno dell'UE colpito da una catastrofe grave, su richiesta delle autorità nazionali o di un organo delle Nazioni Unite. Si ricorda che a febbraio erano state consegnate alla Cina, attraverso il meccanismo di protezione civile dell'UE, oltre 56 tonnellate di attrezzature (abbigliamento protettivo, disinfettanti e mascherine) fornite da Francia, Germania, Italia, Lettonia, Estonia, Austria, Repubblica ceca, Ungheria e Slovenia. Per maggiori informazioni:

[Scheda informativa sul Centro di coordinamento della risposta alle emergenze](#)

[Scheda informativa sul meccanismo di protezione civile dell'UE](#)

Opportunità

Ricerca, la Commissione lancia l'iniziativa AI-ROBOTICS Vs COVID-19. La Commissione europea ha lanciato una nuova iniziativa per raccogliere contributi e idee su soluzioni di Intelligenza Artificiale (AI) e Robotica utili per fronteggiare la crisi dovuta al COVID-19:



The AI-ROBOTICS vs COVID-19 initiative of the European AI Alliance. L'obiettivo è quello di creare un *archivio unico* di soluzioni facilmente dispiegabili e accessibili a cittadini, stakeholders e responsabili politici, e che diventi parte della risposta comune europea all'epidemia di Coronavirus.

Come contribuire?

- Avete sviluppato un sistema di AI o costruito uno strumento robotico che può essere utilizzato immediatamente o a breve o medio termine nel contesto della prevenzione, della diagnosi o della cura delle malattie. Proponete qui le vostre soluzioni di AI e Robotica;
- Siete un individuo o parte di un'organizzazione che ha già lanciato un'iniziativa che coinvolge la vostra comunità e altri stakeholder in una discussione sul ruolo che la tecnologia e l'AI in particolare potrebbero svolgere durante l'attuale crisi sanitaria. Inserisci la tua iniziativa qui;
- Proponete le vostre idee all'European AI Alliance.

[Link](#)

Innovazione, Start at Best lancia bandi per innovazione sui posti di lavoro. Start at Best è un progetto finanziato da Horizon 2020 con focus sull'innovazione sul posto di lavoro. Attingendo all'atmosfera imprenditoriale della scena europea delle Startup, l'obiettivo è quello di attirare più PMI a salire a bordo del treno dell'innovazione! In questa ottica, ha lanciato bandi nazionali e un bando a livello europeo nel 2020. Con un budget complessivo di 225.000 euro, il progetto mira a sostenere 30 singole aziende o consorzi di imprese e fornitori, attraverso lo stanziamento di fondi diretti, scadenza 06 maggio 2020. Elenco dei bandi:

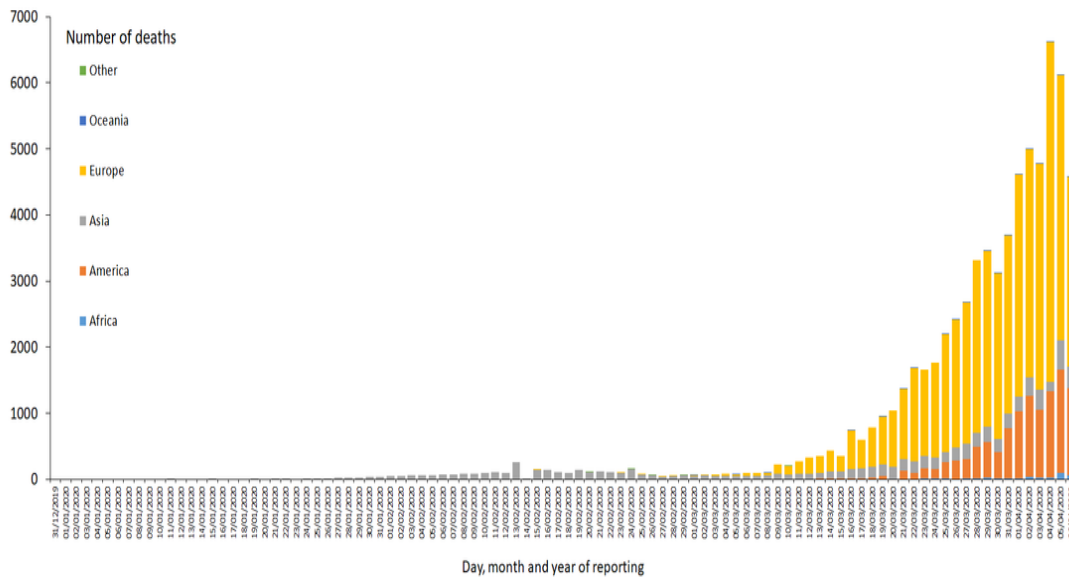
Call Ref. N° 20200302/EU

Call Ref. N° 20200302/IT

[Link](#)

Horizon 2020: aggiornamento scadenze a causa dell'emergenza Coronavirus. A seguito della crisi generata dal Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare ai partecipanti maggior tempo per la presentazione delle candidature. I bandi interessati:

Scadenza estesa al 2 Aprile:	<u>H2020-NSUP-2020</u>
Scadenza estesa al 15 Aprile:	<u>H2020-HIA-Prize-2020</u> <u>H2020-INNOSUP-2018-2020</u>
Scadenza estesa al 23 Aprile:	<u>H2020-SwafS-2018-2020</u>
Scadenza estesa al 14 Maggio:	<u>H2020-INFASUPP-2018-20200</u>
Scadenza estesa al 27 Maggio:	<u>H2020-S2RJU-2020</u>
Scadenza estesa al 4 Giugno:	<u>H2020-SC1-BHC-2018-2020</u>
Scadenza estesa al 16 Giugno:	<u>H2020-SESAR-2020-1</u>
Scadenza estesa al 18 Giugno:	<u>H2020-SC1-DTH-2018-2020</u> <u>H2020-SC1-FA-DTS-2018-2020</u>



Distribuzione a livello mondiale dei decessi a causa del Coronavirus. Aggiornamento al 6 aprile 2020. Fonte ECDC

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

Tel. BE +32 0471635853

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040
Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](#)

Instagram: [@toscanabxl](#)



***Lo Speciale è stato realizzato dall'ufficio della Regione Toscana a
Bruxelles con la collaborazione di [Tour4EU](#).***



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](#)

Instagram: [@tourforeubruelles](#)